

# **UPS CHIEDE LO STOP DELLA TRATTATIVA PER IL RINNOVO DELL'ACCORDO NAZIONALE INDIRETTI INACCETTABILE!**

L'accordo nazionale UPS è scaduto da ben due anni. Nonostante la grande disponibilità a trattare del sindacato e l'inesauribile pazienza dei lavoratori, il 27 marzo UPS Italia ha gelato l'intera delegazione sindacale nazionale chiedendo il "fermo per 6 mesi delle trattative nazionali" a causa del rallentamento dell'economia: bassi volumi e le ripercussioni sui prezzi a causa dei dazi imposti dal presidente degli USA, Trump. Da qui la comunicazione dei sindacati nazionali dell'apertura dello stato di agitazione. Per noi di Milano, nulla di nuovo, il solito lamentoso disco rotto di UPS, che, quando c'è da discutere di miglioramenti dei lavoratori piange miseria, mentre il resto del tempo incassa profitti. Anzi, pur di continuare a fare quello che fa paga sull'unghia 86,4 milioni di multa per utilizzo improprio di mando d'opera, tanto scarica tutto su di noi! Parlano di crisi, eppure, insistono nel voler allungare la settimana lavorativa al sabato. Sorge spontanea una domanda: *se siamo in presenza di volumi "sotto" le loro aspettative perché insistere con il lavoro al "sabato ordinario"?* Altro che politiche aggressive verso il mercato, Ups vuole sfondare sindacalmente, archiviare i 5 giorni di lavoro, rendere il sabato una normale giornata lavorativa, con tutte le ricadute negative del caso per i lavoratori e le loro famiglie. Una linea comune a tutte le grandi multinazionali che da un lato accumulano profitti favolosi, dall'altra impongono precarietà, bassi salari e sfruttamento.



Cari colleghi, il nostro compito deve essere quello di mettere la parola fine a questa situazione, che riguarda tutta la logistica. Il 18 hanno scioperato per il rinnovo del contratto aziendale i drive di Amazon, anche i corrieri in appalto di Esselunga ed altre sono in coda. Il nostro appello alla direzione sindacale regionale e nazionale è quella di unire queste mobilitazioni, insieme siamo inarrestabili e possiamo avere serie possibilità di conquistare l'internalizzazione, il giusto salario, il rispetto dei diritti di tutti.

## **LE RAPPRESENTANZE MILANESI FANNO APPELLO A TUTTI I LAVORATORI E ALLE RAPPRESENTANZE SINDACALI DEL MONDO UPS, DI ADERIRE ATTIVAMENTE ALLO STATO DI AGITAZIONE CONVOCATO DAI SINDACATI NAZIONALE**

È dallo scorso luglio che i lavoratori di Milano hanno sviluppato una piattaforma rivendicativa, piattaforma che è stata portata anche al tavolo di trattativa territoriale e poi nazionale con UPS. Il fatto che dopo più di 8 mesi non si è fatto nessun passo avanti, nonostante siamo anche venuti incontro a UPS durante il picco di natale, significa che bisogna cambiare registro, soprattutto che il sindacato a livello nazionale deve cambiare registro. È arrivato il momento di far sentire le nostre ragioni con l'unico strumento che UPS capisce: la mobilitazione.

### **ASSEMBLEA GENERALE DEI LAVORATORI INDIRETTI**

**MILANO 06 MAGGIO 2025**

**RHO**

**07 MAGGIO 2025**

**DALLE ORE 8,00 ALLE ORE 10,00**

Odg: rispetto del contratto nazionale- dell'accordo nazionale ups- degli accordi territoriali in ogni sua parte: livelli- orario di lavoro- salario- diritti-rispetto della legalità - riduzione della filiera – PDR

**UNITI SI VINCE  
NESSUN PASSO INDIETRO SUL NOSTRO PROGRAMMA**

**LE RAPPRESENTANZE SINDACALI UPS INDIRETTI FILT-CGIL**